



INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 701

Risposte urgenti circa l'attivazione di un Centro Vaccinale per l'area dell'ex distretto San Mauro-Gassino

Presentata dal Consigliere regionale:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 19/04/2021

Presentata in data 19/04/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *risposte urgenti circa l'attivazione di un Centro Vaccinale per l'area dell'ex distretto San Mauro-Gassino*

Premesso che

- in data 18 marzo 2021 i sindaci dei Comuni di San Mauro T.se, Gassino T.se, Castiglione T.se, Cinzano, San Raffaele Cimena, Sciolze, Rivalba e Baldissero T.se inviavano al commissario dell'Asl To4 Luigi Vercellino una missiva al fine di proporre due ipotesi di punti vaccinali individuate sul proprio territorio onde evitare ai propri cittadini di recarsi a Settimo T.se, a Chivasso o, ancor peggio, alla Clinica privata Eporediese a Ivrea per ricevere il siero anti Covid19;
- nello specifico tutti i sindaci concordavano nel mettere a disposizione gli impianti sportivi comunali di Gassino come struttura adeguata ed immediatamente utilizzabile per un centro vaccinale gestito dall'ASL con il supporto già garantito dei Comuni, della Croce Rossa, della Protezione Civile e dei MMG presenti al sopralluogo, ed eventualmente anche aree vaccinali più piccole come nella biblioteca comunale di San Mauro od in un salone privato di Castiglione;
- quest'area a Nord-Est di Torino conta oltre 40mila abitanti e ad oggi non ha un proprio centro vaccinale, né è stato fatto un centro tamponi come richiesto sin dal 2020, né per mesi è stata data alcuna risposta alle lettere inviate congiuntamente dai Sindaci, che peraltro davano anche suggerimenti pratici, ignorati, che avrebbero aiutato l'Asl To4. Per questa ragione i Sindaci della zona stanno facendo richieste specifiche e pressanti all'Asl per procedere speditamente all'allestimento di un'apposita struttura ma, senza il via libera od almeno una fattiva collaborazione e programmazione dell'Azienda Sanitaria Locale, è impossibile procedere;

considerato che

- dopo oltre una settimana di silenzio solo in data 26 marzo 2021 giungeva la comunicazione dell'Asl che fissava per lunedì 29 marzo il giorno del sopralluogo;
- il sopralluogo del 29 marzo 2021 si è svolto senza tuttavia supportare i Comuni richiedenti e di fatto concedendo loro solo di allestire un punto auto organizzato con i MMG, che pure avevano ribadito come condizione fondamentale il coinvolgimento dell'Asl per evitare le farraginosità della doppia procedura di prenotazione del sistema regionale piemontese;
- successivamente i Sindaci apprendevano che non solo il Commissario Vercellino non teneva fede alle promesse fatte ai comuni che si erano mossi correttamente e per tempo, ma aveva dirottato le risorse disponibili verso altre destinazioni;
- in data 11 aprile 2021 veniva pubblicato un comunicato stampa in cui i Sindaci dell'area segnalavano un'amara quanto preoccupante deduzione circa le intenzioni dell'ASL: *"Siamo venuti a conoscenza che l'Asl sta cambiando la propria strategia, precedentemente basata su centri di varia dimensione e che ora punterà su centri massivi - dicono -. Ora pare che oltre ai presidi degli ospedali di Chivasso e Ciriè e della clinica privata di Ivrea, ci saranno un centro a Nole, Caselle, Lanzo e S. Maurizio, Settimo T.se, Leini, Caluso, Crescentino, Ciriè 2, Ivrea 2, Chivasso 2, Bollengo, Borgofranco d'Ivrea, Cuorgnè, Rivarolo. Nulla però è stato garantito per quanto riguarda il territorio dell'ex distretto di San Mauro-Gassino".*

INTERROGA

l'Assessore regionale competente

- **per sapere quale** sia l'orientamento della Regione Piemonte circa l'apertura dei punti vaccinali anti Covid19, cioè se si sia deciso di prevederne pochi ma di imponenti dimensioni oppure molti ma più piccoli e capillarmente diffusi, con particolare riguardo per la situazione dell'AslTo4 e dell'ex distretto San Mauro-Gassino.

Daniele VALLE